

“Che fatica, Ercole”

“Un vero eroe non si misura dalla forza che possiede, ma dalla forza del suo cuore!”

Questo è il messaggio che i ragazzi della scuola primaria di Sozzago hanno voluto inviare a tutti coloro che mercoledì 30 maggio hanno assistito alla loro performance: *“Che fatica, Ercole”*, andata in scena all’Oratorio.

Lo spettacolo, scritto da Chiara Manfreda e curato da Gessica Cecconi e Giulia Peretti dell’Associazione SpazioScenico, è stato l’atto conclusivo del Laboratorio teatrale che ha coinvolto tutti i ragazzi della “Rognoni” nel corso del secondo quadrimestre.

Il progetto, finanziato dal Comitato Genitori di Sozzago ha lo scopo di favorire, attraverso il gioco teatrale, lo sviluppo della creatività e dell’immaginazione; offre inoltre

la possibilità di vincere paure e timidezze e di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti in una logica di rispetto reciproco e di valorizzazione delle differenze.

Sul palco i ragazzi hanno dato vita ad uno spettacolo davvero divertente; con la disinvoltura dei veri attori hanno interpretato i diversi personaggi: le Muse, che raccontavano lo sviluppo degli eventi, il terribile Ade



che terrorizzava tutti e in particolare i collaboratori Pena e Panico, e poi Zeus, Tiresia e infine... il piccolo Ercole, che supera con la forza del cuore, tutte le trappole e gli inganni di Ade e riesce finalmente a tornare dal padre sul monte Olimpo.

Alla fine il pubblico ha tributato grandi applausi a tutti gli interpreti e i piccoli attori hanno ricevuto i complimenti del Sindaco, Carla Zucco, presente in sala insieme a don Alessandro.

Prima dei saluti e dell'arrivederci al Concerto fissato per martedì 5 giugno, i ragazzi di quinta sono stati premiati dal dott. Frattino, rettore della UTE, per la loro partecipazione al concorso di poesia "Dove vola l'airone" indetto dalla stessa UTE e dal Circolo Poetico Airone.

Luigia Girondini